

DOCUMENTO D'INDIRIZZO CONFERENZA D'ORGANIZZAZIONE FNSI

“CONDIVISIONE E RAPPRESENTANZA”

Le problematiche del lavoro autonomo in ambito giornalistico sono state al centro di uno specifico appello che il sindacato ha rivolto ai candidati di tutte le forze politiche alle ultime elezioni del 4 marzo 2018.

Il documento indicava prioritariamente due criticità da risolvere:

- la mancata emanazione del decreto da parte del Ministero di Giustizia, con i parametri per la liquidazione giudiziale dei compensi dei giornalisti (Legge n. 27 del 24 marzo 2012); Tale decreto permette l'applicazione anche ai giornalisti autonomi del diritto all'equo compenso nei confronti delle Aziende e della Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 172/2017.

- la conseguentemente attuazione della legge 233/2012 sull'equo compenso dei giornalisti non dipendenti nelle aziende editoriali, avendo come parametri di riferimento le retribuzioni dei dipendenti (Contratto nazionale di lavoro giornalistico).

CIÒ PREMESSO

La Commissione nazionale lavoro Autonomo (CLAN) e l'Assemblea nazionale dei lavoratori autonomi della Fnsi, riunite il 16 maggio 2018 a Roma per l'**apertura della “Conferenza d'organizzazione della Fnsi sulle problematiche del lavoro autonomo e della precarietà”**, voluta dal XXVII Congresso Fnsi di Chianciano Terme **“per sviluppare un ampio confronto su quanto finora prodotto a livello nazionale e locale, su nuove proposte e per elaborare una piattaforma operativa aggiornata sul tema”**

SOTTOLINEANO CHE

- **La professione e il mercato del lavoro giornalistico sono radicalmente mutati negli ultimi decenni**, tanto da risultare oggi del tutto inadeguati molti strumenti concettuali, normativi e di governo della professione. È quindi necessaria una radicale riforma della professione, delle sue norme e istituti, per renderli rispondenti alle esigenze e ai problemi della realtà attuale.

- In questo senso **si richiama la mozione sul lavoro autonomo, approvata con spirito unitario e a sostanziale unanimità, del XXVII Congresso Fnsi, ai cui contenuti va data piena attuazione**, a tutti i livelli e articolazioni del Sindacato, con l'auspicio di una piena convergenza anche con gli altri organismi della categoria

- Resta inoltre attuale la posizione espressa dalla Fnsi nel documento inviato dalla Clan ai candidati in occasione delle elezioni politiche del 4 marzo 2018

- **Si richiamano inoltre i documenti fin qui elaborati dalla CLAN** per l'attuazione della mozione congressuale sul lavoro autonomo, e come strumenti di lavoro e confronto per la Conferenza d'organizzazione

- Nello stesso senso **si approvano le relazioni presentate alla Conferenza dal Presidente e dal Coordinatore della Commissione**

- **Con la Conferenza s'intende avviato un dibattito di merito, che si auspica prosegua nelle Associazioni regionali di stampa e nelle Commissioni regionali lavoro autonomo, con il più ampio coinvolgimento possibile di tutti i colleghi, nell'ottica di un ampio confronto nella categoria, in stretta sinergia con la Giunta esecutiva, in vista di una sintesi finale delle proposte, da tenersi in autunno a livello federale prima delle assemblee per il Congresso Fnsi**

Ciò premesso

**FRA LE VARIE PROPOSTE FIN QUI ELABORATE DALLA CLAN,
AI FINI DI QUESTO PERCORSO APERTO DI DISCUSSIONE
SI INDICANO COME TEMATICHE STRATEGICHE E PRIORITARIE**

- **Riforma e potenziamento del ruolo e delle rappresentanze del lavoro autonomo**, per garantire una presenza più incisiva della larga maggioranza dei giornalisti attivi.

- **Contratti e retribuzioni:** emersione dal "falso lavoro autonomo" e inclusione nel Ccnlg dei collaboratori strategici; emanazione da parte del Ministero della Giustizia dei parametri per la liquidazione giudiziale dei compensi (L. n. 27/2012) e conseguente attuazione del principio e delle leggi sull'equo compenso (L. 172/2017 e 233/2012) e dell'art. 36 della Costituzione, per una pari dignità fra tutti i giornalisti

- **Individuazione di livelli minimi di assistenza** (legale, fiscale, consulenza imprenditoriale, formazione e aggiornamento professionale, welfare...) **da garantire agli autonomi a tutti i livelli**

- **Favorire la vertenzialità di autonomi e freelance**

- **Attivazione di uno spazio web e sui social network dedicati al lavoro autonomo**, aventi per riferimento organizzativo-editoriale la Fnsi e la Clan

- **Attivare iniziative specifiche per una campagna di tesseramento degli autonomi**

PIÙ IN PARTICOLARE SI RITIENE NECESSARIO:

- **Rafforzare la democrazia rappresentativa e la partecipazione attiva degli autonomi alla vita del sindacato tramite:**

- Emersione dei giornalisti autonomi in termini previdenziali, identitari e sindacali
- Inclusione di collaboratori e freelance nella contrattazione aziendale
- Sperimentazione di nuove forme di rappresentanza dei lavoratori non dipendenti
- Formazione di nuovi quadri rivolta ai lavoratori autonomi, a partire dalle loro rappresentanze sindacali

- Elaborazione e condivisione di un vademecum di “pronto intervento sindacale”, a disposizione dei giornalisti autonomi

Servizi agli associati:

- Assistenza fiscale attraverso convenzioni con professionisti
- Sportelli per l'autoimprenditorialità degli autonomi

Per l'approfondimento delle tematiche su

- 1) Contratto ed equo compenso
- 2) Formazione e rappresentanza sindacale
- 3) Nuovo welfare e servizi
- 4) Riforma della professione e dell'Ordine

si assumono come documenti di lavoro, riflessione e dibattito i documenti tematici fin qui elaborati ed approvati dalla Clan, che sono a disposizione di tutta la categoria

Per l'inquadramento generale della situazione del lavoro autonomo giornalistico, e per l'approfondimento di altri punti specifici, si rimanda alla relazione del Presidente della Clan alla Giunta esecutiva Fnsi, come approvata dalla Clan il 30 gennaio 2018.

Su questi temi e problematiche si auspica infine un confronto quanto più possibile aperto, trasversale e unitario tra le varie realtà e sensibilità esistenti, in stretta sinergia con la Giunta esecutiva Fnsi, le ARS, i Cdr, e le più ampie rappresentanze del lavoro autonomo, al fine di giungere in autunno a una sintesi finale e a una piattaforma ampiamente condivisa sul tema.

(approvato all'unanimità)

Roma, Fnsi, 16 maggio 2018